

## RELAZIONE DEL PRESIDENTE FEDERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO 2016

La predisposizione del bilancio di previsione per l'esercizio 2016, come per il precedente, risulta essere condizionata dall'applicazione delle norme legislative vigenti che vedono la Federazione inserita nell'elenco ISTAT delle Pubbliche Amministrazioni e di conseguenza destinataria di quegli articoli normativi per il contenimento della spesa pubblica (Legge 122/2010 – Legge 135/2012 – Legge 228/2012 - Legge 125/2013 – Legge 89/2014).

Ciò premesso il Governo ha allo studio diverse norme contenute nella Legge di stabilità (di prossima promulgazione) dove l'art. 27 – comma 12 che riguarda direttamente le Federazioni Sportive Nazionali recita “ ***al fine di assicurare la piena ed efficace realizzazione degli obiettivi istituzionali perseguiti NON si applicano alle FSN affiliate al CONI le norme di contenimento delle spese previste dalla legislazione vigente a carico dei soggetti inclusi nell'elenco ISTAT delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni.....omissis***”

Tutto quanto sopra indicato evidenzia un panorama molto più ottimistico rispetto alle previsioni. Infatti tale norma permette, di fatto, alla Federazione di uscire dall'elenco ISTAT in modo permanente con tutti i benefici economici-sportivi che ne deriveranno. E' da sottolineare altresì il fatto che tale norma ancora non è stata approvata dal Parlamento (il quale si pronuncerà, come consuetudine, entro la fine del presente anno) e pertanto la Federazione porterà il bilancio di previsione per l'esercizio 2016 in approvazione con vincolo dei capitoli interessati (come da elenco allegato predisposto dalla segreteria amministrativa federale) per la quota parte di potenziale taglio. Ciò nelle more di esecutività della suddetta Legge di stabilità che, come accennato, sortirà i propri effetti a partire dal 1° gennaio 2016. Ovviamente, con la conferma definitiva dell'articolo 27 – comma 12, si intenderanno automaticamente svincolati i capitoli in questione e l'attività economica federale potrà andare avanti regolarmente senza ulteriori penalizzazioni, in caso contrario oppure nell'eventualità di variazione dell'articolo 27 – comma 12 della Legge di stabilità così come attualmente presentato ed approvato dal Consiglio dei Ministri, si procederà alla conseguente variazione di bilancio. Tornando al Bilancio di previsione, nonostante le ben note difficoltà economiche che continuano ad attanagliare il mondo sportivo nazionale stiano proseguendo, la FIDASC intende adottare una politica sportiva innovativa improntata allo sviluppo e potenziamento delle proprie discipline (alcune di nuovissima istituzione) e per questo motivo, il lavoro delle varie commissioni, in termini di organizzazione delle manifestazioni unitamente alla rivisitazione regolamentaria, sarà più capillare e mirato. Ciò comporterà un notevole sforzo economico che impegnerà tutte le risorse economiche federali con il coinvolgimento anche delle riserve che, opportunamente, nel corso del 2015, sono state parzialmente ricostituite, grazie anche alla prosecuzione di quel lavoro di controllo dei costi che ha permesso di ottimizzare al massimo le risorse a disposizione. Inoltre c'è da considerare che alla predisposizione del documento contabile ha concorso l'erogazione di un contributo straordinario integrativo (per un ammontare complessivo di € 30.000,00), deliberato dalla Giunta Nazionale del C.O.N.I. (comunicazione del 10 novembre – prot. 9735/15) relativo alle attività Sportive e di Alto Livello, che ha consentito anch'esso di mitigare, laddove necessario, tale deficit.

Il documento contabile da approvare, redatto in ottemperanza alla comunicazione del CONI del 10 novembre 2015, relativa all'ammontare dei contributi per l'anno 2016, rappresenta quindi la veste numerica dei programmi e delle iniziative per le quali opererà il Consiglio Federale, confermando, se mai ce ne sia ancora bisogno, la predisposizione ad ottimizzare al meglio le risorse a disposizione attraverso quella gestione amministrativa che sarà improntata ulteriormente al massimo risparmio considerando il budget a disposizione e tenendo presente, come sopra specificato, che l'importo vincolato per l'eventuale riversamento allo Stato ammonta ad € 131.710,98. Ecco, in sintesi, i dati riepilogativi del bilancio preventivo 2016:

## VALORE DELLA PRODUZIONE

### Attività centrale:

Contributi CONI per attività Sportiva e funzionamento	€	422.830
Contributi CONI per Risorse Umane	€	490.330
Quote degli associati	€	139.100
Ricavi da Manifestazioni Internazionali	€	20.000
Ricavi da Manifestazioni Nazionali	€	9.000
Altri ricavi della gestione ordinaria	€	61.957
Valore della produzione attività centrale	€	1.143.217
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	€	<b>1.143.217</b>

## COSTO DELLA PRODUZIONE

### Attività sportiva centrale:

Preparazione Olimpica/Alto livello	€	350.000
Organizzazione Manifestaz. Sportive Intern.li	€	-
Organizz. Manifestazione Sportive Nazionali	€	60.000
Partecipazione ad organismi internazionali	€	800
Formazione ricerca e documentazione	€	26.000
Promozione Sportiva	€	20.000
Contributi per l'attività sportiva	€	45.200
Gestione impianti sportivi	€	-
Altri costi per l'attività sportiva	€	-
Ammortamenti attività sportiva	€	-
Acc.to per rischi ed oneri dell'attività sportiva	€	-
<b>Totale costi attività sportiva centrale</b>	€	<b>502.000</b>

## FUNZIONAMENTO E COSTI GENERALI

*Funz. e costi gen. attività centrale:*

Costi per il personale e collaborazioni (di cui € 490.330 da contr. CONI)	€	494.000
Organi e Commissioni federali	€	65.500
Costi per la comunicazione	€	20.000
Costi generali	€	63.426
Ammortamenti per funzionamento	€	4.000

Funz. e costi gen. attività centrale: € 646.926

Funz. e costi gen. Struttura Territoriale € 40.000

TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE € 1.188.926

DIFFERENZA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE -€ 45.709

PROVENTI E ONERI FINANZIARI € -

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI € -

IMPOSTE SUL REDDITO € 8.687

RISULTATO D'ESERCIZIO € - 54.396

Il risultato di esercizio prevede un deficit di bilancio pari ad € 54.396 che, come specificato in premessa, sarà completamente assorbito dalle riserve a disposizione.

Dopo la doverosa e significativa premessa ritengo opportuno stilare questa relazione di accompagnamento al bilancio preventivo 2016 partendo, per quanto possibile, visto lo scenario economico, dalle spese di funzionamento in considerazione del fatto che l'attività sportiva che si andrà ad affrontare nel corso dell'esercizio costituirà oggetto di valutazioni per le singole priorità a cui l'intero Consiglio Federale sarà chiamato ad adempiere secondo le risorse a disposizione derivanti, o meno, dall'applicazione delle norme specificate in premessa.

I **costi di funzionamento** evidenziano una diminuzione generale (8%) rispetto al 2015 (tale dato risulta aggiornato alla quarta nota di rimodulazione del budget dell'esercizio in corso), derivante da una sostanziale contrazione dei costi relativi a tutte le voci che compongono tale obiettivo. Naturalmente tale dato è suscettibile di un'ulteriore imprinting negativo qualora la norma legislativa specificata in premessa non venisse approvata.

In particolare la **riduzione più significativa (38%)** riguarda le spese degli **Organi collegiali** (Presidente, Consiglio Federale, Consulta Nazionale e Commissioni).

Seguono i costi per la **Comunicazione (- 9%)**; i costi per il **funzionamento della Federazione (- 14%)** ed i costi per il **personale** (seppur in misura minima) che evidenziano una contrazione **dell'1 %** rispetto al 2015.

In linea generale, quindi, anche i **costi per l'attività sportiva** hanno subito una **riduzione del 9%** rispetto al precedente esercizio, ma come sopra specificato, tale riduzione potrebbe essere ancora più significativa.

Concludendo questa disamina finanziaria sul bilancio preventivo 2016, dobbiamo evidenziare il fatto che in ogni caso, la FIDASC ha intenzione, per quanto possibile, di effettuare una serie di iniziative che possano in qualche maniera confermare, in ambito sportivo, quanto di buono è stato compiuto nel corso del 2015 anche allestendo, in caso di risposta positiva dagli organi di Governo, altri ambiziosi progetti che potranno essere ulteriormente incentivati con il recepimento di nuove risorse finanziarie attraverso accordi commerciali (che al momento della redazione del presente prospetto non sono evidenziate).

IL PRESIDENTE  
Prof. Felice Buglione